

# Subito due assunzioni da inserire in produzione

## Diapath

Sette periti chimici del Natta di Bergamo e dell'Archimede di Treviglio, 12 periti elettrotecnici del Majorana di Seriate e del Marconi di Dalmine: in tutto 19 ragazzi con idee chiare in testa. Sono questi i dati emersi dai colloqui effettuati in occasione di Job Festival da Diapath, l'azienda di Martinengo che produce e sviluppa strumenti e apparecchiature per anatomia patologica e che in questi mesi è stata impegnata soprattutto a ri-

fornire ospedali e Protezione Civile di alcoli oltre che del noto kit sierologico punge-dito, distribuito a farmacie e laboratori non solo della provincia, ma di tutta Italia, principale mercato dell'azienda - con un rapporto di 70 a 30 sull'estero -, che ha chiuso il 2019 con un fatturato da 18 milioni di euro, in crescita del 15% sul 2018. In linea anche il fatturato del primo semestre 2020, dove l'azienda non ha registrato crescita perché l'emergenza Covid ha bloccato gli interventi chirurgici non urgenti,

direttamente legati alla diagnostica isto-citologica e ai suoi prodotti. In ogni caso le prospettive di crescita restano, tanto che l'azienda intende assumere già a settembre due ragazzi per il reparto di produzione strumenti, mentre altre prospettive si aprono visto l'investimento da 4 milioni e mezzo per un nuovo capannone attiguo alla sede: «È prevista una crescita del nostro business - ha spiegato Valentina Festini, responsabile uffici planning Diapath - e, conseguentemente, l'esigenza di inserire nuove risorse. In fase di avanzata costruzione un nuovo edificio di circa 5.000 Mq dove verranno trasferiti i reparti di produzione reagenti e magazzino».

**A. P.**

